

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI COTTIMO FIDUCIARIO
E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA STESSA**

**AL COMUNE DI TODI
Piazza di Marte, 1
06059 Todi (PG)**

**OGGETTO: PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER "SERVIZIO DI AFFIDAMENTO E
CUSTODIA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE ABBANDONATI AI SENSI DELLA L.R. 19/94 E
ORDINANZA DEL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
DEL 16/07/2009".**

Codice CIG: 48561795AE

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CONNESSA DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO IL _____ A _____

IN QUALITÀ DI _____

DELL'IMPRESA _____

CON SEDE LEGALE IN _____

P. IVA / C.F. : _____

ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI _____ N. _____

CHIEDE

l'ammissione alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto come:
(barrare la casella interessata)

impresa singola;

oppure

in raggruppamento

con i seguenti soggetti:

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto):

Capogruppo:

Mandanti:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. n. 70 del 2011 relativamente alle condanne riportate in riferimento all' art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 cit., sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della provincia di _____ con il n. _____ data di iscrizione _____ per l'attività di _____ che la sua forma giuridica è _____ che la sua durata è di anni _____ e quindi con termine il _____ e che dal relativo certificato risulta l'idoneità dell'Impresa ad eseguire il servizio di cui al presente appalto,

2) che le persone munite di poteri (titolare, direttore tecnico, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza) sono:

- Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____;
- Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____;
- Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____;

3) che l'Impresa che rappresenta e che le suindicate persone fisiche non si trovano in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., di seguito elencate e, pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 38, dichiara:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n.

14231 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 delle legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c)

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'atto di indizione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

oppure

che nei propri confronti o nei confronti di _____ qualifica ricoperta di _____ in carica oppure cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della presente dichiarazione, sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti irrevocabili di condanna per i quali ci si rimette alla valutazione di codesta stazione appaltante circa la non incidenza sulla moralità professionale (indicare: ruolo, imputazione, condanna) _____

E che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: _____

(il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi (anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato) in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Più specificamente dovrà indicare i seguenti provvedimenti, anche nel caso in cui abbia ottenuto il beneficio della non menzione: le sentenze passate in giudicato; i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; le sentenze di applicazione della pena su

¹ Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità;

richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, o in relazione ai quali sia intervenuta l'estinzione della pena per effetto di condono conseguente ad indulto; il dichiarante potrà, invece, omettere di indicare eventuali provvedimenti di condanna in relazione ai quali abbia ottenuto un provvedimento di amnistia, una sentenza espressa di riabilitazione o di estinzione del reato nonché i reati depenalizzati/abrogati.

- d) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa,
- e) che non ha commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita);
- h) che non ha reso false dichiarazioni, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici, e comunque dalle informazioni in possesso della stazione appaltante;
- i) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita); e che ai fini della richiesta del D.U.R.C.:

1. Il/i Contratto/i Collettivo/i applicato/i è/sono: _____

2. La dimensione aziendale è:

- da 0 a 5 - da 6 a 15 - da 16 a 50 - da 51 a 100 - oltre 100

3. la percentuale di incidenza della mano d'opera, per la tipologia del servizio in oggetto, è la seguente _____;

4. Iscrizione presso i seguenti Enti Previdenziali ed Assistenziali:

INAIL

Cod. Ditta		P.A.T. Territoriale- Sede Competente	Posizione Assicurativa	
------------	--	--------------------------------------	------------------------	--

INPS

Matricola azienda		Sede competente	
Posizione contributiva individuale titolare / soci		Sede competente	

imprese artigiane			
----------------------	--	--	--

- l) che l'impresa è in regola con le norme della legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

oppure

- l) che non è soggetta alla legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- m) che, nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001, o altra sanzione, che comporta il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) che, nei confronti dell'impresa, non sia stata applicata la sospensione o la sospensione dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m-ter) che nessuno dei soggetti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 38, è stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Tale circostanza non emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla trasmissione della presente richiesta.

m-quater) che l'impresa non si trova, rispetto a nessun altro soggetto, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi

relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine dichiara:

di non trovarsi in situazione di controllo diretto, di cui all'articolo 2359 c.c., con nessun soggetto;

oppure

di trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con i seguenti operatori economici (indicare denominazione, ragione sociale e sede).

4) di possedere la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e delle serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

ovvero

di non possedere la certificazione di sistema di qualità;

5) di non essere stati destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi per violazione alle norme per i contrasti del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro (in esito all'art. 36 bis della Legge 04/08/2006, n. 448, come richiesto dalla circolare 03/11/2006 n. 1733 del Ministero delle Infrastrutture).

6) di aver tenuto conto, nel formulare la presente offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

7) di possedere polizza di responsabilità civile con massimale di _____ (_____) e di obbligarsi in caso di aggiudicazione dell'appalto, di mantenere detta polizza, per tutta la durata del servizio (Indicare gli estremi della polizza e il massimale)_____

8) di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso invito a presentare offerta e nella documentazione tecnica ad esso allegata;

9) che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, si può avvalere dell'istituto del subappalto per il servizio oggetto di gara, se ricorrerà la fattispecie prevista nell'avviso;

10) di essere proprietario di una struttura di canile sanitario e di rifugio in grado di ospitare un numero minimo di 50 (cinquanta) cani dell'Amministrazione comunale di Todi ricadente nel territorio regionale;

Ovvero

di avere la disponibilità di una struttura di canile sanitario e di rifugio in grado di ospitare un numero minimo di 50 (cinquanta) cani dell'Amministrazione comunale di Todi ricadente nel territorio regionale;

Ovvero

di garantire l'apertura di una struttura di canile sanitario e di rifugio con le caratteristiche richieste dall'avviso entro il termine di scadenza del presente bando;

11) di possedere l'accreditamento della struttura di canile sanitario e di canile rifugio, rilasciata nelle forme previste dalle leggi nazionali/regionali vigenti in materia, numero _____ del _____ rilasciata da _____ ;

12) ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis del D.Lgs. n. 163/2006, dichiara che:

- il domicilio eletto ai fini della presente procedura, al quale la stazione appaltante potrà inviare le relative comunicazioni, è il seguente: _____;
 - l'indirizzo di posta elettronica è il seguente: _____;
 - il numero di FAX è il seguente: _____;
- 13) di impegnarsi a provvedere a tutte le necessità che si presenteranno così come previsto nell'avviso e nel capitolato speciale d'appalto del servizio;
- 14) di impegnarsi, qualora risulti aggiudicatario della presente gara, ad ottemperare a quanto disposto dalla L. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. e, in particolare dall'art. 3 che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari, prevedendo tra le altre cose che i soggetti interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche e tutti i relativi movimenti finanziari devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- 14) di essere informato che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione delle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, per un periodo di 1 anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- 15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
(luogo) (data)

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)